



LA CRONACA DI COSTIGLIOLE

Marzo 2024

TRASFORMAZIONE DAL VECCHIO AL NUOVO

Dopo anni di progettazione, ricerca e riflessione, sono iniziati i lavori pratici per la costruzione del nuovo Tempio Zen! Il progetto, sotto la guida spirituale del maestro Zen Beppe Mokuza Signoritti, è più di un semplice progetto edilizio.

È un impegno a proteggere e preservare la preziosa fauna selvatica e le risorse del nostro pianeta, offrendo al contempo un santuario per i cercatori di pace e di obiettivi.

Immaginate un luogo dove ogni pietra e ogni albero raccontano una storia di compassione e cura. Grazie alle generose donazioni di tutti voi e al continuo sostegno dell'Unione Buddhista Italiana (UBI) questo sogno sarà realizzato!



Scan to donate

Visitateci: www.zentemple.it

COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE DEL DOJO E DEGLI APPARTAMENTI



LA DEMOLIZIONE DELLE VECCHIE CASE

Nel giugno 2021 il sangha di Alba ha acquistato un terreno di oltre 60.000 metri quadrati a Costigliole d'Asti (Piemonte, Italia) per sviluppare il nuovo Centro Zen che si chiama: GYOGENJI e significa: La Fonte della Pratica Quotidiana. L'architetto italiano Luigi Duretto ha progettato il nuovo tempio.

Sul posto esistevano due vecchie case coloniche e nel gennaio 2024 abbiamo

iniziato la demolizione di queste ultime per liberare lo spazio per la costruzione del nuovo Tempio.

Riutilizzeremo il legno recuperato dalle vecchie case, così come i mattoni. Dopo la demolizione è stato creato un grande spazio vuoto per gettare le fondamenta del nuovo tempio.



Puoi guardare un breve
della demolizione sul
nostro canale Youtube



Puoi guardare un breve
filmato del rendering 3D
sul nostro canale Youtube

La fondazione degli appartamenti

COSTRUZIONE DELLE FONDAMENTA DEL DOJO E DEI PRIMI APPARTAMENTI

Dopo la rimozione delle macerie, sono stati effettuati gli scavi e il livellamento del terreno, ed infine sono state gettate le fondamenta del nuovo Tempio.



Camminando sulle fondamenta

CREAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI
ACCESSO AL NUOVO CENTRO



I DINTORNI

#progetto umanitario

L'Unione Buddhista Italiana ha finanziato il nostro Progetto Umanitario per la manutenzione del terreno circostante. Il progetto si distingue per l'ampio impegno nella salvaguardia dell'ambiente, confermato dalla piantumazione di 150 alberi da frutto e dall'imminente aggiunta di 400 alberi per il rimboschimento, oltre che dalla creazione di un orto biologico.

Stiamo lavorando con due aziende: Pollice Verde e Legambiente, per dare nuova vita alla terra e all'orto, nel pieno rispetto della natura per un'agricoltura sostenibile. Queste iniziative, patrocinate anche dalla Lega Italiana Protezione Uccelli e dall'associazione per la tutela delle api (Aspromiele), riflettono un profondo rispetto

per la biodiversità. Uno dei nostri obiettivi è ridurre le filiere alimentari, attraverso l'autoproduzione di una vasta gamma di frutta e verdura e incoraggiando pratiche di produzione e consumo a livello locale, promuovendo l'economia circolare.

COSTRUIRE LE TERRAZZE DELL'ORTO

Per la nostra comunità, l'orto svolge un ruolo fondamentale. Oltre a garantire l'autosostentamento dei praticanti, dei visitatori e dei monaci, è un luogo di condivisione della pratica, di ritorno alla natura, dove è possibile l'interdipendenza con il nostro ecosistema.

Per ampliare l'orto, uno dei nostri collaboratori per il progetto umanitario, il Vivaio Verde Pollice di Asti, ha livellato la terra e il terreno dell'orto creando tre terrazze con una superficie totale di circa 3.000 metri quadrati.





Quando le terrazze sono state completate, abbiamo costruito palizzate di legno per rafforzare e contenere il terreno. Il risultato sono delle terrazze splendidamente costruite per il nostro orto.

Puoi guardare un breve delle terrazze sul nostro canale Youtube



Per lavorare il terreno sono necessari nuovi strumenti, quindi li abbiamo acquistati: Motozappa per la fresatura con cippatrice motopompa per la distribuzione di trattamenti biologici per la protezione delle piante e un tagliaerba.



È INIZIATA LA STAGIONE DELLA SEMINA

Nello Zen non esiste un momento giusto, esiste solo qui ed ora.

La pratica meditativa del Samu, come disse il Maestro Hakuin Zenji, è la pratica nella vita quotidiana che vale 10.000 volte la pratica della meditazione seduta. È necessaria una concentrazione completa per diventare un tutt'uno con il lavoro. Quindi, lavorare sulla concentrazione durante il Samu rafforza la concentrazione in Zazen molto più velocemente. Non farsi prendere da pensieri inutili funziona bene. Quando entrano pensieri estranei, è difficile lavorare bene. Ecco perché è possibile incontrare la propria vera energia vitale durante la concentrazione nel lavoro quotidiano.

A marzo sono stati seminati i primi pomodori, in silenzio, così come i semi nel terreno attecchiscono silenziosamente, mettono radici, esprimono la vita e germogliano. Quando arriva il momento, il fiore sboccia, il seme germoglia, la coscienza si espande e la vita gioisce.





CREARE IL FRUTTETO: ALBERI DA FRUTTO

Quest'inverno abbiamo piantato più di 150 alberi da frutto autoctoni: Nelle foto: meli, susini e peri, cachi, nespole, albicocchi e ciliegi. Tutti alberi che non hanno bisogno di pesticidi!



PREPARARE IL GIARDINO ALLA PRIMAVERA

Con l'aiuto di volontari dall'Italia e dai Paesi Bassi abbiamo ampliato il giardino fiorito, protetto alcune piante vulnerabili dal freddo dell'inverno e ripulito i fiori del crisantemo, che hanno fiorito abbondantemente fino alla fine di novembre!





La LIPU e il sangha

ANIMALI: COLLOCARE LE CASE DEGLI UCCELLI

In collaborazione con la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) abbiamo installato cassette nido per favorire la riproduzione di specie come il Gheppio, l'Assiolo e l'Upupa e posizionato mangiatoie per il periodo invernale.

Sosteniamo gli uccelli durante questo periodo invernale dando loro semi di girasole e di lino come nutrimento. Li adorano! Nel giro di poche ore tutto scompare!



Puoi guardare un cortometraggio della casetta per gli uccelli sul nostro canale Youtube

INCONTRA IL SANGHA: EMI SALA PEUP
(41 ANNI) DA ALBA, ITALIA



JO SHIN - PURE FAITH

Segretaria del Bodai Dojo
e della Scuola
Internazionale di Sumi-e.

Responsabile dell'archivio
bibliotecario e della
formazione dei praticanti
Zen stranieri soggiornanti
ad Alba.



LA MIA VERA CASA

Nel 2014 ho incontrato per la prima volta il Sangha di Alba ad un Festival dell'Oriente a Milano e ho dipinto il mio primo bambù con la prova guidata presso lo stand del sumi-e. Sono stata fortemente attratta da questo metodo di pittura e, pochi mesi dopo il Festival, ho partecipato ad un workshop condotto dal maestro Beppe Mokuza dove ho praticato zazen per la prima volta. Ho sentito subito un legame molto forte e, negli anni successivi, sono venuta ad Alba per il maggior numero di workshop possibili. Lo Zen ha cambiato la mia vita. Stare seduta su un cuscino con le gambe incrociate a volte può essere ancora molto doloroso per me, anche adesso, dopo 10 anni di pratica. Ma in zazen posso essere in contatto con il mio vero Me. La pratica quotidiana mi infonde energia, gioia e pace mentale. Ho trovato quello che cercavo dopo molti anni di sperimentazioni.

I PIANTI NEL BAGNO

All'inizio è stato difficile per me coniugare il sumi-e e lo zazen con la mia vita quotidiana. All'epoca vivevo a Monza, a 200 chilometri da Alba e lavoravo a tempo pieno. Venivo in Piemonte ogni volta che potevo, anche solo per due giorni, e quando dovevo lasciare Alba per tornare a Monza, mi ritrovavo a piangere nel bagno del dojo: era per me straziante lasciare questo luogo percepito come Casa. Fin dal

primo incontro con la pratica e con il Sangha ho capito chiaramente dentro di me che a Monza non c'erano né la mia vera casa né la mia vera famiglia, ma mi ci sono voluti sei anni di andate e ritorni per chiudere con la mia vecchia vita e iniziarne una nuova qui.

COVID

Il lockdown a causa del Covid nel 2020 ha decretato per me il punto di rottura, di definitivo non ritorno. Per sei mesi sono stata impossibilitata a raggiungere Alba, mi era impedito incontrare il sangha, praticare zazen insieme, fare samu nell'orto. Dopo sei mesi di tortura e tormento, appena hanno dato la possibilità di viaggiare fuori regione, sono venuta ad Alba e ho capito che per me era arrivato il momento del trasferimento definitivo. Ricordo ancora il momento in cui tutto è diventato chiaro e semplice, esatto. Durante il samu nell'orto ho piantato i porri e il giorno successivo, a causa delle scorribande notturne dei gatti sul terreno coltivato, ho dovuto liberare le piantine dalla terra che era ceduta dai margini e che le soffocava. Per me questa è stata una visualizzazione del mio stato: come queste piccole piantine stavo soffocando, mi stavo tumulando sotto il peso delle aspettative, dei desideri e delle sofferenze altrui. Era arrivato per me il momento di amare davvero me stessa e fare per la prima volta

nella vita qualcosa solo ed unicamente per me. Avevo bisogno del luogo in cui poter crescere. Finalmente come spora attecchire.

SOGNO

Nel 2017 ho sentito Beppe parlare di questo grande sogno: costruire un centro Zen sulle colline delle Langhe per accogliere più persone possibili e organizzare più ritiri. Fin dal primo momento mi sono detta: "Sento che voglio far parte di questo progetto!" e dal 2018 ho accantonato tutti i miei risparmi (30.000 euro) per poterli poi donare una volta che avessimo trovato il luogo giusto. Finalmente, proprio nel 2020, a due mesi dal mio trasferimento ad Alba, il sangha lo ha trovato a Costigliole d'Asti!

In questo momento ho ancora bisogno di un lavoro per guadagnarmi da vivere. Sono maestra in una scuola materna con bambini dai 3 ai 6 anni. Prima di iniziare la mia giornata lavorativa, pratico lo zazen con il sangha e durante le vacanze partecipo a tutti i seminari e le sesshin. Mi piace molto il mio lavoro ma un giorno - non so ancora quando - lo lascerò e lascerò il mio appartamento ad Alba per vivere nel Tempio di Costigliole, perché voglio dedicarmi a tempo pieno allo Zen e alla pratica.

EMI

Recentemente abbiamo aperto un account Instagram:
#zen.temple.gyogenji

Ariane Mercier, che vive ad Alba, è responsabile dell'account e pubblica i post due volte alla settimana. "Instagram è efficace, veloce e molto efficace nel creare una connessione diretta online. È sempre aggiornato: si scatta una foto e la si pubblica immediatamente. Attraverso questo mezzo le persone si sentono più vicine e ispirate a vivere la storia del nuovo Tempio insieme a noi. Inoltre, Instagram utilizza una struttura molto ordinata per archiviare i post e le immagini. È più moderno di Facebook e su Insta ci si rivolge anche a una generazione giovane. In pochissimo tempo, più di 600 persone hanno iniziato a seguire il nostro account e questo numero continua a crescere ogni settimana.

VIRALE

Abbiamo scoperto che alla gente piacciono soprattutto i video brevi, i cosiddetti reel, che durano meno di 2 minuti. A gennaio abbiamo pubblicato un reel di tre camion che scendevano per iniziare i lavori di costruzione del nuovo Tempio. Abbiamo aggiunto solo una frase accattivante e il nostro entusiasmo e questo reel è diventato virale! Con nostra grande sorpresa ha raggiunto più di 50.000 visualizzazioni in tutto il mondo!"



Puoi guardare il video virale sul tuo Instagram



COME ADERIRE E SOSTENERE IL NOSTRO PROGETTO?

a. Adotta un albero da frutto,
un bambù, un'orchidea,
un gatto o un alveare.
Prezzo: €50 all'anno, €250 a
vita.

b. Fare samu o lavorare
sul terreno.

c. Fare una donazione.

Inviaci un'e-mail a: dojo@bodai.it

Oppure visitaci: www.zentemple.it



Si ricevono donazioni per
contribuire alla manutenzione e
alla ristrutturazione del nuovo
Tempio di Costigliole d'Asti:

È possibile donare anche con
carta di credito scansionando
il codice QR:

Associazione Zen Bodai Dojo

IBAN:

IT21Y0853022505000000045799

BIC: ICRAITREQ0

